

Report aziendale

NOVOTEK ITALY SRL SOC.BENEFIT

Report Treedom per

NOVOTEK ITALY SRL SOC.BENEFIT

11 Novembre 2026

OVERVIEW

0
Foreste

6
Paesi

7
Specie

40
Alberi

1079 m²
Guadagno di copertura arborea

10.189 kg
CO_2 assorbita

Gli alberi

Gli alberi sono essenziali per il nostro pianeta: assorbono CO_2, migliorano la qualità dell'aria, proteggono la biodiversità e sostengono le comunità locali. Piantare alberi significa investire in un futuro più verde e sano, contribuendo a combattere la crisi climatica e a garantire un equilibrio ecologico.



Specie

40
Alberi

Nome comune	Nome Scientifico	Quantità	Specie a rischio [1]
Anacardo	*Anacardium occidentale*	6	–
Avocado	*Persea americana*	8	–
Caffè	*Coffea arabica*	4	✓
Grevillea	*Grevillea robusta*	4	–
Limone	*Citrus limon*	6	–
Mangrovia Bianca	*Avicennia marina*	6	–
Markhamia	*Markhamia lutea*	6	–

[1] Dettaglio sulle specie a rischio e la metodologia disponibili sulla pagina dedicata del sito di Treedom: http://bit.ly/3YgUEUl

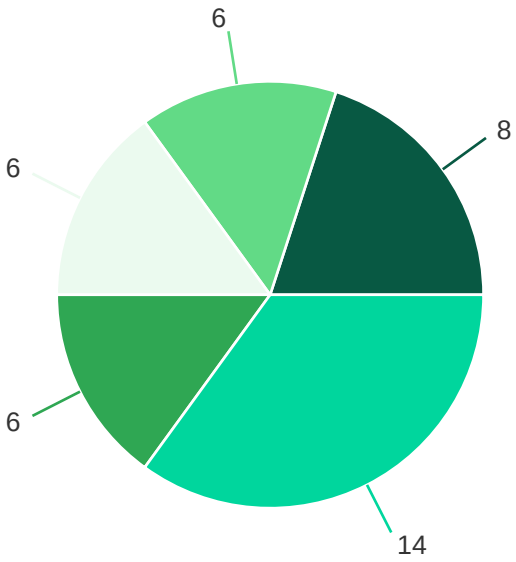
8 **Avocado**
Persea american...

6 **Anacardo**
Anacardium occi...

6 **Limone**
Citrus limon

6 **Mangrovia Bianca**
Avicennia marin...

14 **Altre**
Altre





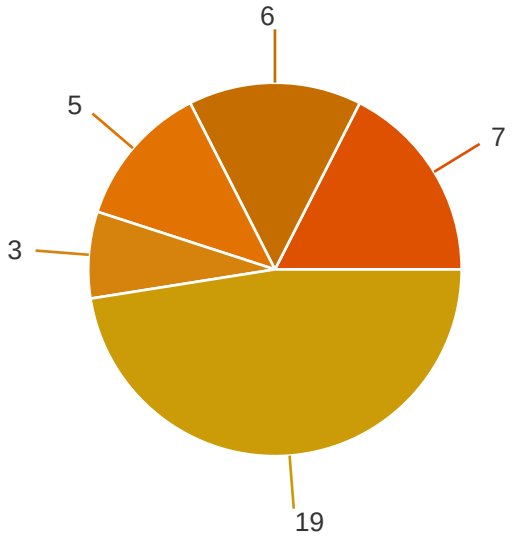
Paesi

1079 m²
Guadagno di copertura arborea[1]

6
Paesi

Ogni progetto che realizziamo è unico, siamo guidati da un principio comune: creare benefici ambientali e sociali duraturi. In ogni paese, piantiamo alberi e collaboriamo con le comunità locali per migliorare la qualità della vita e proteggere il nostro pianeta. Grazie al supporto di NOVOTEK ITALY SRL SOC.BENEFIT, stiamo cambiando il mondo, un albero alla volta. Scopri come i nostri progetti stanno facendo la differenza, paese per paese.





7 **Colombia**
Santa Marta, Si...

6 **Tanzania**
Arusha Region

5 **Tanzania**
Kilimanjaro, Sa...

3 **Tanzania**
Wanging'ombe Di...

19 **Altri**
Altri

[1] La metodologia utilizzata per definire il "guadagno di copertura arborea" è descritta nella pagina dedicata del sito di Treedom: https://bit.ly/3YDxpFs

Nome Paese	Regione	Numero alberi
 Tanzania	Wanging'ombe District, Njombe Region	3
	Arusha Region	6
	Arusha Region	3
	Kilimanjaro, Same, Muheza & Tanga Regions	5
 Madagascar	Amaron'i Mania, Menabe & Haute Matsiatra Regions	3
 Kenya	Mbita, Rusinga Island, Homa Bay County	3
	Birongo, Kisii County	3
 Haiti	Cap-Haïtien & Les Cayes	3
 Guatemala	Peten, Huehuetenango, Izabal & Alta Verpaz Districts	2
 Colombia	Santa Marta, Sierra Nevada Region	2
	Santa Marta, Sierra Nevada Region	7



Tanzania

289 m²
Guadagno di copertura arborea

17
Alberi



Nel 1964 il Tanganica e il sultanato di Zanzibar, due entità resesi indipendenti solo pochi anni prima, decisero di fondersi in un unico stato a cui, a quel punto, si trattava di dare un nome. La scelta cadde sulla fusione dei due nomi originali. Fu così che il 26 aprile 1964 nacque la Tanzania. Proprio in quel neonato paese africano venne istituito, nel 1968, il parco nazionale del Gombe Stream sulla spinta delle battaglie di una giovane etologa e antropologa inglese: Jane Goodall. Gli studi della Goodall sulla comunità di primati del parco del Gombe Stream sono ancora oggi un caposaldo della letteratura scientifica in materia.

Situato in un punto strategico della costa orientale del continente africano, il territorio dell'attuale Tanzania è stato per secoli il crocevia di una serie di traffici, scambi e connessioni tra il mondo arabo, persiano e bantu.



Madagascar

9 m²
Guadagno di copertura arborea

3
Alberi



Medico, botanico, naturalista ed esploratore. Philibert Commerçon è stato uno di quegli uomini dal multiforme ingegno che, dopo la prima fase delle grandi scoperte geografiche che avevano ridisegnato i confini del mondo a partire dal XV secolo, viaggiarono e studiarono per approfondire le conoscenze sugli abitatori di quel nuovo mondo, fossero essi umani, animali o vegetali. Non è un caso che le sue note di viaggio dedicate al Madagascar siano attraversate da un entusiasmo senza pari.

Oggi sappiamo infatti, che il Madagascar si è staccato dal supercontinente chiamato Gondwana, circa 140 milioni di anni fa. Di quel supercontinente facevano parte, oltre al Madagascar, le attuali Africa e India. La separazione di quelle terre ha fatto sì che il Madagascar sia diventato habitat di una serie peculiare, sarebbe meglio dire unica al mondo, di specie animali e vegetali. Alcuni biogeografi chiamano il Madagascar l'ottavo continente.



Kenya

191 m²
Guadagno di copertura arborea

6
Alberi



Nel suo "Miss Marple nei Caraibi", Agatha Christie fa parlare dei propri viaggi il maggiore Palgrave, militare in pensione, che nel raccontare del Kenya parte dallo smontare i luoghi comuni che accompagnano l'immagine del paese africano. Tale premessa è valida ancora oggi, dato che la forza evocativa di immagini e parole legate al Kenya, hanno spesso costruito un immaginario fantastico che coglie solo alcuni aspetti del paese, dimenticandone moltissimi altri.

Il Kenya è un grande paese, considerato dagli antropologi la "culla dell'umanità". Quella culla è oggi un crogiuolo di popoli, paesaggi, specie vegetali e animali diversi, a fare della varietà la sua caratteristica più peculiare. Tutti conoscono i celebri masai, presenti soprattutto nelle zone meridionali del paese, ma il Kenya è abitato da oltre 70 etnie.



Haiti

243 m²
Guadagno di copertura arborea

3
Alberi



«Pa gen pwoblem» è una delle frasi più ricorrenti sulle labbra degli haitiani e il suo significato è "nessun problema". Rappresenta bene due dei tratti più tipici della popolazione di questo paese. Uno è l'innato ottimismo, l'altro è il mélange culturale di un popolo che per la grande maggioranza parla una lingua, il creolo haitiano, che mescola francese e dialetti dell'Africa orientale.

L'essere una terra attraversata da storie e culture diverse, che convivono mescolandosi fra loro è alla base non solo della lingua haitiana, ma anche della musica e della danza, così come della cucina locale (assai rinomata), dell'architettura e della cultura in generale. Non fa eccezione la spiritualità di un paese in cui il vudù, a lungo frainteso, rappresenta una religione di grande profondità, sviluppatasi in Africa e introdotta segretamente tra i rituali cattolici dei missionari europei.



Guatemala

9 m²
Guadagno di copertura arborea

2
Alberi



Nel 1938 Antoine de Saint-Exupéry stava volando in direzione New York, quando un guasto lo costrinse a fermarsi in Guatemala. Le testimonianze degli abitanti della cittadina di Antigua Guatemala, dove Antoine soggiornò, raccontano delle sue visite al vicino lago Atitlàn e sono molti, compresa sua moglie Consuelo, a ritenere che il paesaggio che ispirò quello dell'Asteroide B-612, patria del Piccolo Principe, fosse proprio quello guatemalteco.

Basterebbe questo per immaginare una terra magica e lontana. Cuore della cultura maya dell'America centrale, il Guatemala ospita i vulcani più attivi e alti della regione (come il Tajumulco, alto oltre 4000m s.l.m., che però è oggi in fase di quiescenza) ed ha un territorio prevalentemente montuoso, ad eccezione della zona costiera occidentale e di quella pianeggiante e ricca di foreste tropicali, al confine col Messico.



Colombia

336 m²
Guadagno di copertura arborea

9
Alberi



Nelle parole di Botero non c'è solo la nostalgia, comune a tanti di coloro che vivono lontano dalla propria patria, ma anche il segno di un legame con una terra di forti contrasti, che segnano in profondità chi vi nasce (lo stesso Botero ebbe tra l'altro a dichiarare "non ho mai dipinto nulla di diverso dal mondo come lo conoscevo a Medellìn"), ma toccano anche chi la visita una sola volta.

Difficile infatti, nascondere il passato di cui la Colombia fatica ancora oggi a liberarsi pienamente, ma sarebbe ingiusto se questo facesse dimenticare che si tratta di una terra dove si trovano magnifiche foreste pluviali, montagne inaccessibili cariche di fascino, spiagge incantevoli che affacciano sia sull'Oceano Pacifico che sull'Atlantico, una variegata presenza di piante ed animali (in particolare di uccelli), città deliziose e gente semplice ed ospitale.



Foreste aziendali

0
Foreste

Misurazione d’impatto Treedom

La misurazione d'impatto dei progetti Treedom, validata da certificazioni B Corp e studi dedicati, dimostra benefici concreti per l'ambiente e le comunità, migliorando sostenibilità, reddito e biodiversità.

Certificazione B Corp Treedom

Per misurare l'impatto della nostra attività utilizziamo il Benefit Impact Assessment, lo stesso standard usato per la certificazione B Corp. Dal 2014, Treedom è stata una delle prime aziende in Europa e Italia ad adottare questa metologia.

Il B Impact Assessment (BIA) è una piattaforma gratuita e confidenziale che aiuta le aziende a misurare e gestire il proprio impatto positivo su lavoratori, comunità, clienti e ambiente.

Treedom ha ottenuto un punteggio di 121,1, molto superiore alla media di 50,9 delle aziende che completano la valutazione.

Punteggio B Corp Treedom

GOVERNANCE	LAVORATORI	COMUNITÀ	AMBIENTE	CLIENTI
20.1	38	26.9	32.5	4.7

TOTALE 122.4



- 122.4 - Punteggio complessivo B Impact di Treedom
- 80 - punteggio minimo per ottenere la certificazione B Corp
- 50.9 - Punteggio medio delle aziende che completano la valutazione

Punteggi B Impact complessivi precedenti

2016 Overall B Impact Score	**107.1**
2014 Overall B Impact Score	**114.9**

Società Benefit

Da oltre quattordici anni Treedom coniuga l'attività imprenditoriale con la sostenibilità ambientale e sociale. Per questo nel 2020 Treedom ha acquisito lo status giuridico di Società Benefit. Una nuova forma giuridica di impresa che garantisce le basi per la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. La Società Benefit (SB) è una forma societaria riconosciuta che coniuga lo scopo di lucro con un ulteriore scopo rappresentato da una o più finalità sociali.

I tre pilastri di una Società Benefit sono: lo scopo, la responsabilità e la trasparenza.



Scopo

L'impegno a creare un impatto positivo su società e ambiente, promuovendo condizioni favorevoli per la prosperità di entrambi.



Responsabilità

Includere l'impatto dell'azienda sulla società e sull'ambiente nella pianificazione strategica, tenendo conto di tutti gli stakeholder coinvolti.



Trasparenza

Comunicare e rendicontare annualmente i risultati ottenuti e gli obiettivi futuri, a tutti gli stakeholder.

Analisi d'impatto Altis

Nel 2022 abbiamo deciso di condurre un'ulteriore analisi per valutare l'impatto globale dei progetti agroforestali di Treedom. Con il supporto di ALTIS - Università Cattolica, abbiamo sviluppato un modello per il monitoraggio e la misurazione dell'impatto dei progetti, al fine di determinare in che modo e in quale misura essi influenzano gli stakeholder coinvolti.

Misurare l'impatto significa valutare gli effetti delle attività di un'organizzazione sul territorio e sulla comunità, quantificando l'importanza che gli stakeholder attribuiscono ai cambiamenti nelle loro vite grazie all'operato dell'organizzazione. Per effettuare questa misurazione, sono stati selezionati tre Paesi – Kenya, Madagascar e Nepal – e i relativi progetti. Questo approccio permette di analizzare dinamiche e culture diverse, rappresentative della varietà dei progetti attivi di Treedom.

Paesi dei progetti ALTIS



Kenya



Madagascar



Nepal

Mediante interviste aperte è stato possibile indagare le relazioni e gli effetti dei progetti di Treedom sia sullo staff dei partner di Treedom sia sui contadini coinvolti dai progetti, individuando:

- Caratteristiche distintive delle attività e delle relazioni di Treedom;
- Percezione degli effetti generati dall'attività di Treedom;
- Eventuale contributo di soggetti esterni a Treedom alla generazione degli effetti identificati in precedenza;
- Potenziali rischi e impatti negativi.



Analisi d'impatto Altis

Focus Kenya

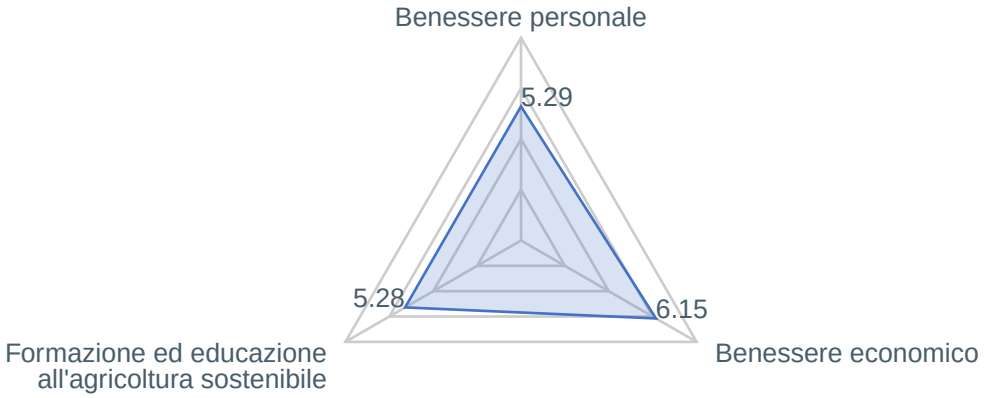
Focus Kenya

Di seguito i risultati relativi all'analisi d'impatto svolta in collaborazione con ALTIS - Università Cattolica per il Kenya, paese in cui l'azienda ha contributo al progetto di piantumazione di alberi. Tutti i risultati quantitativi riportati di seguito fanno riferimento ad una scala massima di 7,00 che rappresenta il maassimo impatto percepito da parte dei rispondenti.

Valutazione della percezione di impatto per i contadini

Dallo studio dei dati, si può osservare che i contadini kenioti hanno sperimentato un cambiamento nella dimensione d'impatto Formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile di 6,15, quindi molto positivo. I valori delle dimensioni Benessere personale e Benessere economico sono risultati rispettivamente pari a 5,29 e 5,28.

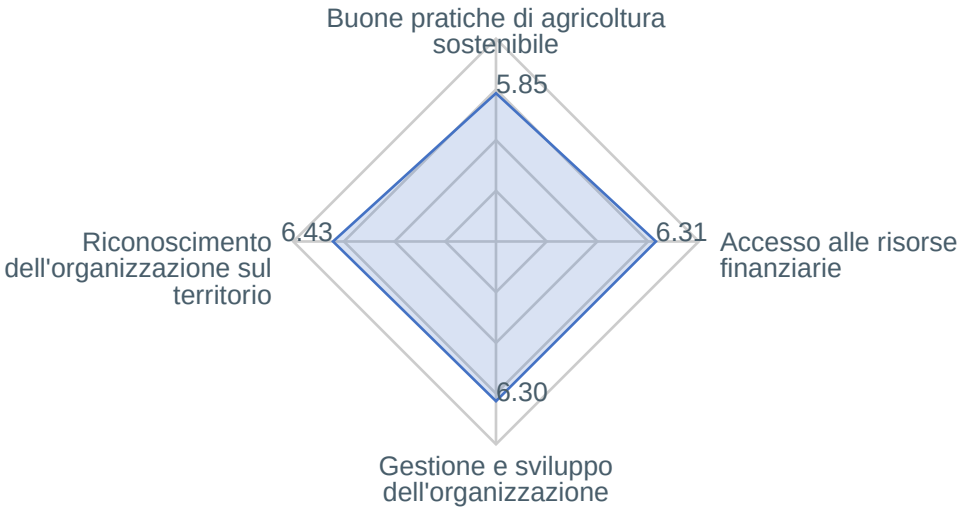
CONTADINI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Kenya
(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)



Valutazione della percezione di impatto per i partner locali

Analizzando le dimensioni d'impatto per il Paese si può osservare che in Kenya i partner locali hanno sperimentato cambiamenti significativi in diverse delle aree prese in considerazione, con un valore di percezione di cambiamento medio nelle quattro dimensioni di 6,22. In particolare, le organizzazioni keniote hanno sperimentato un significativo aumento nel riconoscimento territoriale (6,43), gestione e sviluppo dell'organizzazione (6,30) e accesso alle risorse finanziarie (6,31).

PARTNER LOCALI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Kenya
(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)

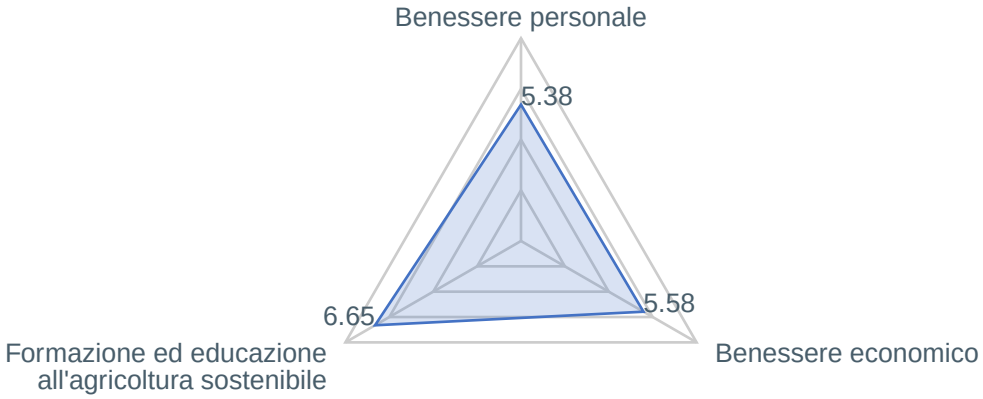


Valutazione della percezione di impatto per il personale dei partner locali

Il personale dello staff delle organizzazioni kenyote che collaborano con Treedom ha sperimentato un cambiamento significativo nelle tre dimensioni d'impatto. In particolare la dimensione formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile ha registrato un punteggio di 6,56.

PERSONALE DEL PARTNER: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Kenya

(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)





Analisi d'impatto Altis

Focus Madagascar

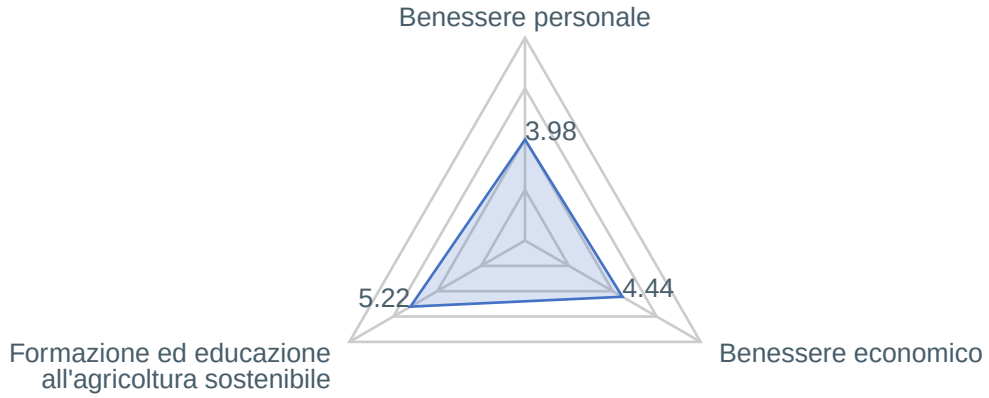
Focus Madagascar

Di seguito i risultati relativi all'analisi d'impatto svolta in collaborazione con ALTIS - Università Cattolica per il Madagascar, paese in cui l'azienda ha contributo al progetto di piantumazione di alberi. Tutti i risultati quantitativi riportati di seguito fanno riferimento ad una scala massima di 7,00 che rappresenta il maassimo impatto percepito da parte dei rispondenti.

Valutazione della percezione di impatto per i contadini

Dallo studio dei dati, si può osservare che i contadini malgasci hanno sperimentato un cambiamento nella dimensione d'impatto Formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile di 5,22, quindi positivo. I valori delle dimensioni Benessere personale e Benessere economico sono risultati rispettivamente pari a 3,98 e 4,44.

CONTADINI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Madagascar
(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)

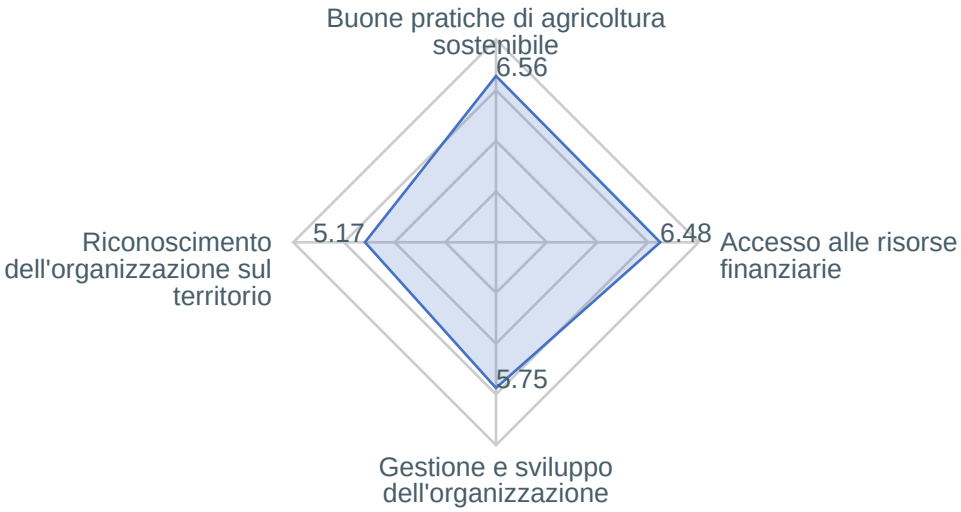


Valutazione della percezione di impatto per i partner locali

Analizzando le dimensioni d'impatto per il Paese si può osservare che in Madagascar il partner locale ha sperimentato cambiamenti significativi in diverse delle aree prese in considerazione, con un valore di percezione di cambiamento medio nelle quattro dimensioni di 6,21. In particolare, l'organizzazione malgascia ha sperimentato un significativo aumento nelle buone prathche di agricoltura sostenibile (6,50) nell'accesso alle risorse finanziarie (6,43) e buoni aumenti anche nel riconoscimento territoriale (6,17) e nella gestione e sviluppo dell'organizzazione (5,75).

PARTNER LOCALI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Madagascar

(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)

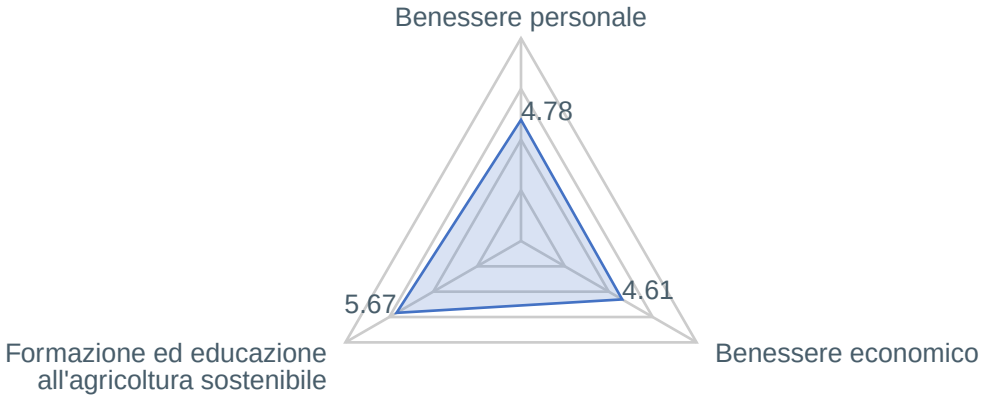


Valutazione della percezione di impatto per il personale dei partner locali

Il personale dello staff dell'organizzazione malgascia che collabora con Treedom ha sperimentato un cambiamento significativo nelle tre dimensioni d'impatto. In particolare la dimensione formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile ha registrato un punteggio di 5,67.

PERSONALE DEL PARTNER: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Madagascar

(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)



Stato legale e membership

Nel 2020, Treedom è diventata una Società Benefit: uno status giuridico italiano che, oltre al profitto, persegue b enefici sociali e ambientali. Per massimizzare il proprio impatto positivo, Treedom fa parte di diversi network i nternazionali che ogni giorno lavorano per rendere questo mondo un posto migliore.

Le nostre certificazioni

B Corp certificata

da Giugno 2014

Dal 2014 Treedom fa parte delle Certified B Corporations, il network di im- prese che si contraddistinguono per elevate performance ambientali e sociali.

Rete e partner

Partner AICS

Membri Solar Impulse Foundation

Firmatari di Terra Car- ta

Membri di Leaders for Climate Action

Riconoscimenti

L'impegno di Treedom per migliorare il benessere dell'ambiente e delle persone è stato riconosciuto nel corso d egli anni da molti prestigiosi riconoscimenti.

Premi

United Nations Best Small Business Competition

Luglio 2021

Treedom è stata premiata tra le migliori piccole e medie imprese (PMI) di tutto il mondo che t rasformano i sistemi alimentari per un domani migliore.

2021 Real Leaders Impact Awards

Gennaio 2021

Classifica annuale globale delle aziende ad impatto positivo che guidano l'impatto sociale positivo in tutti i principali settori dell'economia.

Pledge

UN Global Compact

Maggio 2012

Il Global Compact delle Nazioni Unite è un'iniziativa volontaria basata sull'adesione dei CEO c he si impegnano per la sostenibilità.

UN Climate Neutral Now

Giugno 2021

Lanciato dal segretariato dell'UNFCCC per convincere il maggior numero di attori possibili ad agire per il clima.

The Climate Pledge

Agosto 2021

Network di aziende e organizzazioni che si impegnano a raggiungere l'obiettivo di emissioni zero prima del 2040



I nostri Bilanci d’Impatto



Nel 2020, Treedom ha prodotto il suo primo Bilancio d’Impatto, un documento che misura e comunica in modo dettagliato gli effetti delle nostre attività. Questo tipo di rendicontazione si allinea con il nostro impegno di lunga data nel valutare e condividere l’impatto delle nostre iniziative. Di seguito puoi consultare i Bilanci d’Impatto per ciascun anno.

Scansiona il codice QR o clicca "Scarica" per vedere i nostri bilanci d’impatto.

Scarica

Treedom srl
Società Benefit

Viale Augusto Righi, 66
50137 Firenze, Italia

www.treedom.net

Certified B Corporation